

“Uno Stradivari per la Gente”
Chiesa di San Marco, 15 maggio 2014 ore 21.

Programma Musicale -
Sergei Rachmaninoff
Danse hongroise Op.6 No.2

Gabriel Fauré
Après un Rêve

Camille Saint-Saens
Danse Macabre op. 40

Solo piano performance
by Andrea Carcano

Johannes Brahms
Scherzo in do minore

Niccolò Paganini
Cantabile

Antonio Bazzini
La Calabrese

Matteo Fedeli, violino
Andrea Carcano, pianoforte

Matteo Fedeli, violinista

Lo chiamano “l’uomo degli Stradivari”.

Ai concerti di Matteo Fedeli intervengono migliaia di persone, vive in un mondo blindato di scorte e contatti segreti.

Infatti il circuito nel quale oggi si muovono gli strumenti dei grandi liutai obbedisce a un codice di estrema riservatezza. Scorte armate, rigidi protocolli di consegna e trasferimento, diplomatiche ambascerie presso musicisti e proprietari eseguite in punta di lingua da prudentissimi curatori.

Proprio questi hanno puntato negli ultimi tempi su Matteo Fedeli e sul progetto da lui creato: Uno Stradivari per la Gente che lo ha visto interprete nelle sale da concerto e nelle più belle basiliche italiane con i migliori Stradivari mai costruiti al mondo.

Il Teatro alla Scala ha ospitato la presentazione del libro “L’Uomo degli Stradivari” che racconta il suo viaggio con questi meravigliosi violini in oltre 600 concerti svolti e 400.000 persone di pubblico coinvolte *in live*.

Oltre al Senato della Repubblica Italiana e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali sono 70 le concessioni di Patrocinio Istituzionale, tra cui Enti, Pro Loco, Comunità Montane, Province e Regioni.

L'elenco aggiornato comprende 25 Stradivari fra cui: "Il Cremonese" 1715, "Vesuvius" 1727, "Re di Prussia" 1703, "Sandars" 1695, "Maurin Rubinoff" 1731, "DaVinci" 1725, "Duke of Alba" 1719 e "Reynier, ex Napoleon III" 1681 con il quale, invitato dalla Santa Sede, ha realizzato il "Concerto in Onore di Sua Santità Papa Benedetto XVI".

La Città di Cremona gli ha affidato la collezione di Stradivari del Palazzo comunale per una storica interpretazione - realizzata al Teatro Ponchielli - delle Quattro Stagioni Portene di Astor Piazzolla. Uno Stradivari diverso per ogni stagione. Il concerto è stato dedicato ad AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla di cui Fedeli è Testimonial. Nel 2011 ha ricevuto il premio da ANLAI (Associazione Nazionale Liuteria Artistica Italiana).

Per la grande sensibilità dimostrata nell'affiancare la solidarietà ai grandi eventi concertistici è stato insignito della Croce di Cavaliere dell'Ordine di Malta e di Cavaliere di merito del Sacro Militare Ordine Costantiniano.

E' tra i fondatori dell'Orchestra Nazionale del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta.

Col Patrocinio del Consolato di Argentina, è stato protagonista di fronte a 5.000 persone di un grande concerto nel Duomo di Milano (presentato in anteprima alle Nazioni Unite di Ginevra) in occasione del 20° anniversario della scomparsa di Astor Piazzolla.

Ambasciatore della Cultura italiana negli Stati Uniti per il Ministero degli Esteri, lo scorso anno ha realizzato un tour negli Stati Uniti con una serie di 18 concerti in 10 Stati americani fra cui a Cleveland nella splendida Severance Hall. Ritornerà in USA nel prossimo mese di Giugno per la replica del tour.

Per il grande successo ottenuto gli è stato affidato in esclusiva il violino Antonio Stradivari 1715 "ex Bazzini".

E' stato insignito della più alta onorificenza Rotary International: il Paul Harris Fellow a riconoscimento della sua carriera artistica.

www.matteofedeli.it

ANDREA CARCANO, pianoforte

Andrea Carcano, milanese, allievo di Bruno Canino ed esponente più significativo della sua scuola, è stato protagonista al pianoforte nelle stagioni concertistiche dei tabelloni più prestigiosi delle Società e Sedi di concerto nazionali ed internazionali.

Ha collaborato con gruppi quali "I solisti della Scala", il "Trio d'ance italiano", "Entr'acte - musicisti del Teatro alla Scala", le prime parti dell'orchestra sinfonica della RTSI di Lugano, i Solisti dell'orchestra Mozart di Bologna e con l'orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia.

Frequente è la collaborazione con l'Accademia Concertante d'Archi di Milano (Gran Teatro La Fenice di Venezia e Società del Giardino a Milano) e col violinista Matteo Fedeli con il quale realizza su tutto il territorio nazionale il progetto "Uno Stradivari per la Gente".

In campo internazionale ha suonato ripetutamente in Svizzera, Francia, Austria, Repubblica Ceca, Germania..

Docente di ruolo di pianoforte principale dal 1995, è attualmente titolare di cattedra presso il Conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria.

Antonio Stradivari 1715 “ex Bazzini”,

Il violino **Antonio Stradivari “ex Bazzini”** fa parte di una strettissima cerchia di violini costruiti dal celebre liutaio nel pieno del suo periodo d’oro ed è considerato tra migliori al mondo insieme al Cremonese di proprietà della Città di Cremona.

E’ costruito sul modello “forma G” (grande) e l’accuratezza del lavoro viene esaltata dalla particolare qualità del legno impiegato dal Maestro cremonese e da una profonda vernice arancione dorato, tutta allo stato originale.

Lo strumento presenta una straordinaria vitalità sonora dalle note gravi alle acute e il suo timbro è straordinario, pieno e potente.

Penetrante nelle note basse riesce a mantenere negli acuti il timbro cristallino e squillante tipico di Stradivari.

Il violino venne acquistato nel corso dell’ottocento dal noto compositore e violinista bresciano Antonio Bazzini che divenne direttore del Conservatorio di musica di Milano Giuseppe Verdi.

Nel corso del secolo scorso il violino passò nelle mani di alcuni proprietari privati, tra cui un facoltoso ungherese, che affidò lo strumento alla brillante violinista italiana Gioconda De Vito. Ella lo portò sulle scene dei principali teatri europei, in America e Australia.

Storiche le esibizioni con il direttore Fürtwangler e con i violinisti Yehudi Menuhin e Isaac Stern.

Celebre il suo Triplo Concerto di Beethoven registrato a Roma con Arturo Benedetti Michelangeli al pianoforte ed Enrico Mainardi al violoncello.

L’ultima esibizione del violino fu nel novembre del 1961 a Basilea. Da allora venne concesso solo per qualche rara occasione privata e per la mostra dedicata ad Antonio Stradivari a Palazzo Borromeo Isola Bella del 1963.

Dalla fine degli anni sessanta il violino è scomparso dalle scene ed ora è affidato in esclusiva per i meriti artistici acquisiti al violinista Matteo Fedeli.

Dal catalogo Stradivari Stresa – Mostra di Antonio Stradivari – Palazzo Borromeo, Isola Bella - 1963

Omogeneo in tutte le sue parti, di formato grande, rientra nella categoria degli Stradivari di grande voce, del 1715.

A questo gruppo appartengono il Tiziano, l’Imperatore, l’Alard e pochissimi altri.

Il fondo è di un pezzo solo di acero, così le fasce ed il riccio. La tavola è di ottima qualità; la vernice arancione dorato, originale ma scarsa, il riccio è perfetto.

Conservazione ottima. Il suono è brillante e potente, la sonorità eccezionale. Lo strumento era il preferito da Antonio Bazzini per le sue qualità sonore, La voce è ampia, uguale su tutte le quattro corde e perfetta nell’equilibrio sonoro.

